

VERBALE N. /2022

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data _____ 2022, alle ore ____ presso _____, sito in via _____, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla riunione sono presenti:

dott.ssa Raffaella Fiorentino - rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, Presidente;

dott. Fabrizio Paglino - rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, componente;

dott.ssa Rosella Iammarile - rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, componente assente giustificata.

È presente altresì il prof. Antonio Parisella Presidente del Museo.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Esame del **rendiconto** anno **2021**;
2. varie ed eventuali.

In relazione al punto 1 dell'ordine del giorno relativo al rendiconto redatto, con l'adozione del piano dei conti di cui al D.gs.91/2011, per l'esercizio finanziario dell'anno 2021, (allegato 1 al presente verbale), si rappresenta che il rendiconto 2021 è corredato, ai sensi del D.P.R. 97/2003 "bilancio in forma abbreviata" e del richiamato D.Lgs 91/2011 e successive integrazioni da:

- rendiconto finanziario gestionale
- stato patrimoniale in forma abbreviata
- conto economico in forma abbreviata

- relazione sulla gestione
- situazione amministrativa
- relazione del collegio dei revisori
- prospetto riepilogativo per missioni e programmi e indicatori di risultato
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

Il rendiconto espone Entrate accertate di competenza dell'esercizio finanziario 2021 per complessivi € 469.540,50 a fronte di spese complessivamente impegnate per € 314.753,53; il totale delle entrate è comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2020 effettivamente realizzato pari a € 151.225,77. Le previsioni definitive aggiornate all'ultima variazione di bilancio sono pari ad € 473.150,97 sia per le entrate che per le uscite; rispetto a tali previsioni si riscontrano accertamenti di entrata di importo leggermente inferiori ed impegni di spesa complessivamente pari ad euro 314.753,53 . Le economie di spesa sono pertanto pari ad euro 154.786,97 e determinano un avanzo di amministrazione coincidente con l'avanzo finanziario di competenza pari ad euro 154.787,00 arrotondato all'unità di euro.

Per quanto riguarda l'analisi delle entrate si evidenzia che le stesse hanno avuto ad oggetto:

- contributo ordinario annuale del Ministero della Culture per € 178.000,00 (art. 1 Legge 534/96 e legge di stabilità 28/12/2015 n. 208);
- contributo per leggi speciali € 4.602,44
- contributi della Regione Lazio per € 33.310,91
- contributo del Comune di Roma per € 10.000,00
- contributo straordinario dell'ambasciata di Germania € 30.998,16
- altri contributi straordinari € 22.692,00
- contributi da altri soggetti (istituzioni scolastiche e privati cittadini) per € 9.693,94;
- partite di giro per € 29.017,28.

L'Avanzo di amministrazione 2020 è stato correttamente applicato al bilancio 2021 ed è pari ad € 151.225,77.

In ordine alle uscite impegnate pari a complessivi € 314.753,53 sono così distinte:

- uscite correnti per complessivi € 252.856,86;
- uscite in conto capitale per complessivi € 32.879,39;
- partite di giro per € 29.017,28 .

Per quanto riguarda la situazione amministrativa si rileva:

- consistenza di cassa al 31/12/2021 pari a € 235.997,00 (arrotondato e coincidente con il saldo del c/c postale opportunamente riconciliato)
- + residui attivi al termine dell'esercizio 2021 pari ad € 58.297,90
- residui passivi al termine dell'esercizio 2021 pari ad € 139.507,67
- = avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 per € 154.787,00 (arrotondato all'unità di euro).

L'avanzo di amministrazione è pertanto attribuibile alla gestione finanziaria di competenza.

La gestione dei residui evidenzia residui attivi per euro 58.297,90 in diminuzione rispetto al precedente esercizio: tale situazione è determinata essenzialmente da contributi stanziati in prossimità della chiusura dell'esercizio 2021 ed incassati nel corso del 2022; i residui passivi pari ad euro 139.507,67 sono anche essi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e derivano essenzialmente dall'incertezza circa l'incasso dei contributi.

IL Collegio ha constatato la correttezza dell'importo e del versamento al bilancio dello Stato dei risparmi sui consumi intermedi di cui al decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 modificato, da ultimo, con decreto legge 66/2014. Tale importo pari ad euro 2.946,09 è stato allocato nella voce del piano dei conti " Altre spese correnti n.a.c." al titolo U.1.10.99.99.999.

Relativamente all'applicazione della normativa sul contenimento delle spese di cui alla legge 133/2008 articolo 61 comma 5 il Collegio prende atto della dichiarazione del Presidente del Museo circa l'inesistenza di spese per relazioni pubbliche, pubblicità e

rappresentanza, mentre nel caso di convegni e mostre - sempre nel perseguimento delle finalità del museo- si precisa trattarsi di attività occasionali e sempre organizzate con contributi finanziari ad hoc, che non gravano sul bilancio ordinario.

Conformemente alle disposizioni del MEF in relazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, lo stesso per l'anno 2021 è pari ad euro 154.787,00 ed è stato accertato in questa sede essere superiore a quanto indicato nel preventivo 2022 (€ 71.949,00); si precisa che nel corso del 2022 tale avanzo non è stato ancora utilizzato e sarà oggetto di variazione in sede di assestamento relativo all'anno in corso.

Relativamente al prospetto missioni e programmi il Collegio evidenzia che per l'anno 2021 relativamente alla missione 021 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici) sono stati impegnati per il programma 009 (Tutela e valorizzazione dei beni archivistici) 34.505,00 mentre per il programma 010 (Tutela e valorizzazione dei beni librari) 146.817,48 euro; per la missione 032 (Servizi istituzionali generali) sono stati impegnati 2.500,00 euro. La Missione 033 (fondi da ripartire) non presenta alcun stanziamento per il 2021; infine la missione 099 (Servizi conto terzi e partite di giro) evidenzia impegni per euro 29.017,28 .

I revisori prendono atto che l'effettuazione del calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti così come previsto dal DPCM 22 settembre 2014 e dalla circolare MEF n. 3 del 14 gennaio 2015 è stato elaborato ed è pari a -27,60 per l'anno 2021 .

Il Collegio, sottolineando ancora una volta l'inesistenza della struttura amministrativa riconducibile all'assenza di personale di segreteria comandato dal MIC a norma dello statuto vigente, constata comunque, una sostanziale regolarità nella tenuta della contabilità.

Il Collegio, avendo verificato la corretta contabilizzazione degli elementi risultanti dal giornale di cassa, dai partitari degli accertamenti e degli impegni dei residui attivi e

